



Torino, 15 giugno 2016 – L’Ospedale San Giovanni Bosco negli ultimi 15 anni ha vissuto una grande trasformazione e, grazie all’impegno delle persone che vi hanno prestato servizio con competenza ed entusiasmo, è cresciuto, diventando dalla “Nuova Astanteria Martini” degli Anni Novanta l’attuale Hub “Torino Nord Emergenza”. Simbolo di questa crescita è anche l’Unità Operativa di Chirurgia Generale, diretta dal dott. Renzo Leli, che ha parallelamente fatto evolvere la propria vocazione “d’Urgenza” e oggi è diventata, su indicazione della Rete Oncologica Regionale, uno dei centri accreditati della Regione Piemonte per la chirurgia epatobiliopancreatica, oltre alla Città della Salute e della Scienza e all’Ospedale Umberto I dell’Ordine Mauriziano.

Il Congresso “Il Tumore del Pancreas all’Ospedale San Giovanni Bosco” che si apre domani a Torino vede la partecipazione del Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d’Aosta, Direttore dott. Oscar Bertetto. “Negli ultimi anni al San Giovanni Bosco è stato istituito un “Pancreas Group” di infermieri, chirurghi, endoscopisti, anestesisti, oncologi e radiologi con alto profilo di specializzazione – spiega il dott. Renzo Leli – la prima edizione di questo congresso è promosso dalla nostra Unità Operativa di Chirurgia Generale II per un confronto tra le esperienze dei professionisti coinvolti, nell’intento di migliorare la qualità del servizio offerto alla popolazione, grazie allo scambio di conoscenze scientifiche con i più accreditati specialisti del nord Italia, come il prof. Claudio Bassi, direttore del Centro di Chirurgia del Pancreas di Verona, ospite del congresso”.

Gli argomenti trattati soddisferanno i quesiti sul trattamento della Neoplasia Maligna Pancreatica dal sospetto diagnostico alla gestione della complicità, sino al prosieguo multidisciplinare della cura del paziente dopo la dimissione dall’ospedale. “L’esistenza in Piemonte di una Rete Oncologica Regionale Integrata, dalle caratteristiche uniche in Italia, significa poter operare in un sistema ottimizzato e razionalizzato, sia livello organizzativo sia a livello di qualità delle cure – commenta il Direttore Generale ASL TO2 Valerio Fabio Alberti – ma rende anche indispensabile la condivisione dei percorsi fra i vari centri, in questo caso del Quadrante Nord Ovest della provincia, per poter fornire ai malati oncologici le risposte più appropriate rispetto alle complessità delle patologie, che infatti sarà il focus della giornata congressuale”.

Nell'ambito della Tavola Rotonda sul Trattamento delle Complicanze del Tumore del Pancreas, al momento del previsto intervento del compianto dott. Serafino Recchia, verrà osservato un minuto di silenzio e ricordato il Collega così drammaticamente scomparso nei giorni scorsi.

*fonte: ufficio stampa*